



## Sezione 3.

## 3.1. Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

Quest'ultima sezione del questionario è incentrata su una autovalutazione più complessiva dell'Amministrazione, relativa, quindi, a tutte le attività non strettamente legate alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo.

## 3.1 Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

1. L'Amministrazione ha realizzato interventi di rafforzamento amministrativo non strettamente legati alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo?

- Sì  
 No

2. Se sì, descrivere gli interventi non strettamente legati alla gestione dei PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo, portati avanti negli ultimi anni, ritenuti determinanti e/o che eventualmente possano essere di esempio anche per le altre Amministrazioni [max 5, max 400 caratteri].

Intervento 1	
Problematica riscontrata	Complessità di regole, compiti e funzioni che rallentano l'attività regionale, tenendo conto da un lato dei vincoli giuridico-normativi esistenti e dall'altro della massima razionalizzazione dell'iter.
Descrizione dell'intervento	Il Progetto Semplificazione ha interessato trasversalmente l'intera Amministrazione regionale, avviando una revisione complessiva delle proprie procedure in un'ottica di semplificazione e trasparenza, coinvolgendo, con un approccio bottom-up cittadini, imprese, associazioni, enti e dipendenti regionali.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Semplificazione e riduzione dei termini dei procedimenti amministrativi. Realizzazione di un applicativo informatico web che consente agli utenti esterni di ricercare i procedimenti di competenza degli uffici. Digitalizzazione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Intervento 2	
Problematica riscontrata	Nel 2016 per le Regioni a Statuto ordinario è entrata a regime la riforma sulla armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011) che prevede, tra gli strumenti di programmazione regionale, il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) e ha reso necessaria una ridefinizione del modello di programmazione regionale con sistematizzazione dei diversi strumenti di programmazione.
Descrizione dell'intervento	L'Amministrazione si è dotata di un applicativo informatico (SFERe) per la gestione dell'intero processo del DEFR: individuazione delle linee strategiche, definizione degli obiettivi gestionali e dei connessi risultati attesi, monitoraggio trimestrale, report trimestrali per la verifica dell'andamento delle attività e report finale annuale per valutazione dei risultati.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Presidio unitario e coerente delle diverse fasi del processo programmatico. Misurazione dei risultati.

Intervento 3	
Problematica riscontrata	Criticità connesse all'applicazione delle novità legislative introdotte con D.Lgs. n. 97/2016 al D.Lgs. n. 33/2012 relative all'introduzione dell'istituto dell'accesso civico (accesso civico "semplice" e civico "generalizzato"). Difficoltà interpretative, tempistiche di risposta.
Descrizione dell'intervento	E' stato costituito un Gruppo di lavoro sulla Trasparenza con il compito di analizzare e proporre soluzioni in relazione ai problemi interpretativi e applicativi. Il Gruppo ha elaborato le Linee guida per le Strutture regionali e la modulistica per l'accesso. Una struttura regionale ha il compito di coordinare la gestione delle richieste di accesso.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Omogenea, standardizzata e tempestiva gestione delle richieste di accesso (accesso "documentale", accesso civico "semplice", accesso civico "generalizzato", accesso ai propri dati personali).



## Sezione 3.

## 3.1. Autovalutazione degli interventi avviati nell'ultimo periodo

Intervento 4	
Problematica riscontrata	La gestione cartacea dei provvedimenti comporta un'attività di elaborazione, stampa e controllo delle revisioni che si reitera nei diversi uffici impegnati nel processo di predisposizione degli atti. Questo comporta, oltre al dispendio di lavoro, il rischio di difformità e/o errori.
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di un applicativo informatico creato per gestire e verificare in via telematica il processo di formazione delle deliberazioni della Giunta regionale. Gli atti vengono prodotti in un ambiente dedicato, con la sicurezza di operare sempre sull'ultima versione del testo, anche con accesso da remoto tramite pc, tablet o smartphone.
Descrizione dei principali benefici ottenuti	Contenimento dell'uso della carta e dei costi in termini di risorse umane e finanziarie. Eliminazione del rischio di difformità e/o errori.

Intervento 5	
Problematica riscontrata	
Descrizione dell'intervento	
Descrizione dei principali benefici ottenuti	



## Sezione 3.

## 3.2. Autovalutazione della situazione attuale

## 3.2 Autovalutazione della situazione attuale

3. Quali sono le principali criticità attuali dell'Amministrazione per la gestione di attività non strettamente legate ai PO (FESR e/o FSE) ma comunque afferenti le politiche di sviluppo e sulle quali si ritiene di dover intervenire nei prossimi anni? *[max 5, max 400 caratteri per criticità]*

1	Molteplicità e relativa esigenza di integrare i sistemi di controllo interni previsti in attuazione di numerosi interventi normativi: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo strategico, controllo di gestione, valutazione delle performance, adempimenti in materia di trasparenza, controllo enti strumentali e società partecipate (DGR n. 1013/2017).
2	Contenere la dimensione quantitativa dell'organizzazione regionale e qualificare le strutture interne verso funzioni di indirizzo e programmazione, riducendo il carico connesso ad esigenze contingenti e il relativo fabbisogno di personale (DGR n. 1014/2017).
3	Nell'ambito delle politiche del lavoro, si rileva la mancanza di un sistema di valutazione degli enti di formazione. Il "Piano regionale per il lavoro" (Dgr 1092 del 13 luglio 2017) prevede di disporre un sistema di accreditamento ai servizi di migliore qualità, con la creazione di un rating di accreditamento che dovrà basarsi su dati oggettivi e trasparenti.
4	
5	

4. Ci sono delle buone pratiche non strettamente legate ai PO (FESR e/o FSE) ma che possono essere utilizzate anche al fine di migliorare la gestione dei PO della Programmazione 14-20? *[max 2.000 caratteri]*

